

Codice A1912A

D.D. 29 aprile 2022, n. 128

Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" - proroga dei termini al 31/05/2022 del contratto Rep. n. 464/2019 con Finpiemonte s.p.a. inerente alle attività di gestione.



ATTO DD 128/A1912A/2022

DEL 29/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: Bando “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” - proroga dei termini al 31/05/2022 del contratto Rep. n. 464/2019 con Finpiemonte s.p.a. inerente alle attività di gestione.

Con D.G.R. n. 59-2966 del 28/11/2011, la Giunta regionale in applicazione dell’art. 8, comma 1 e dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall’integrazione fra:

- la misura 2.3 - Fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive;
- un’apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l’assunzione di personale da parte delle imprese medesime;
- individuando quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte s.p.a (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata.

Con la D.G.R n. 14-2418 del 16/11/2015 “Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (inclusi nell’Allegato A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la Linea Investimenti) e alla Direzione “Coesione sociale” (per la Linea Occupazione) all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della suddetta Misura.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 34/2004;

si è ritenuto pertanto opportuno riaprire e approvare una nuova edizione del Bando in oggetto, "Edizione 2019", contenente, tra l'altro, le modifiche richieste dai nuovi regolamenti e discipline anche in materia di Aiuti di Stato, nonché le integrazioni dettate dall'esperienza gestionale del Bando;

con D.D. n. 661 del 26/11/2019, sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, è stato approvato e riaperto lo sportello del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019 - per un ammontare complessivo di € 3.400.955,00, di cui € 2.529.104,8 per la parte Investimenti e € 871.850,17 per la parte Occupazione come comunicato da Finpiemonte s.p.a. tramite nota prot. n. 107447/A1908A del 19/11/2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015;

con la medesima D.D. è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti la gestione del bando per gli anni 2019-2021 - Rep. n. 464 del 11/12/2019;

il contratto Rep. n. 464/2019 all'Art. 5, punto 1, prevede che la durata del contratto ha validità dal giorno 11/12/2019 fino a 31/12/2021 e, al punto 3, prevede che, in caso di necessità, potranno essere concordate tra le Parti, eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza modifiche del contratto medesimo;

con D.D. n. 519/A1912A/2021 del 23/12/2021, al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati, nelle more dell'approvazione del contratto con Finpiemonte s.p.a., riferito al triennio 2022-2024, si è disposta la proroga della scadenza del vigente contratto sopra citato, prevista al 31/12/2021, sino al 30/04/2022, autorizzando altresì l'eventuale espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;

per le medesime finalità di cui sopra, si ritiene di prorogare ulteriormente la scadenza del contratto vigente con Finpiemonte s.p.a., riferito al triennio 2022-2024, sino al 31/05/2022, ;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L.R. n. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018, con cui si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", ai sensi dell'art. 6 della l.r. 34/2004;
- la D.G.R. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

determina

al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati, nelle more dell'approvazione del contratto riferito al triennio 2022-2024, di disporre la proroga della scadenza del vigente contratto con Finpiemonte s.p.a. sopra citato, prevista al 30/04/2021, sino al 31/05/2022, autorizzando altresì l'eventuale espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno